

16 luglio 2023 - XV Domenica del Tempo Ordinario

## **PREGHIAMO IN FAMIGLIA**

«Tu puoi, fratello mio, non credere in Dio; ma Dio non cesserà mai di credere in te»  
(San Pio da Pietrelcina).

**Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

### **PER DISPORCI ALL'ASCOLTO**

*Si accende un cero davanti a un'immagine di Gesù o al libro del Vangelo, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere il Signore:*

Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

*Segue una breve pausa di silenzio. Chi guida la preghiera dice:* Pietà di noi, Signore.

*E tutti rispondono:* **Contro di te abbiamo peccato.**

*Chi guida la preghiera prosegue:* Mostraci, o Signore, la tua misericordia.

*E tutti rispondono:* **E donaci la tua salvezza.**

*Colui che presiede la preghiera conclude:* Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

### **PREGHIAMO**

O Padre, che continui a seminare la tua parola nei solchi dell'umanità, accresci in noi, con la potenza del tuo Spirito, la disponibilità ad accogliere il Vangelo, per portare frutti di giustizia e di pace. **Amen!**

### **ASCOLTIAMO LA PAROLA**

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 13,1-23)**

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e

sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono.

Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice:

“Udrete, sì, ma non comprenderete,  
guarderete, sì, ma non vedrete.

Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile,  
sono diventati duri di orecchi

e hanno chiuso gli occhi,

perché non vedano con gli occhi,

non ascoltino con gli orecchi

e non comprendano con il cuore

e non si convertano e io li guarisca!”.

Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

## **MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO**

*Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).*

*Si possono condividere alcune preghiere spontanee prima di pregare insieme...*

Padre nostro...

## **BENEDIZIONE CONCLUSIVA**

*Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)  
Padre buono, concedi la tua benedizione alla nostra famiglia  
e donaci di essere lieti nella speranza, forti nella tribolazione,  
perseveranti nella preghiera e attenti alle necessità dei fratelli. Amen.*